


**GIOVANNI MARIA
BELLU**

 Condirettore
gbellu@unita.it
<http://nemici.blog.unita.it/>

Filo rosso

Il Caimano disperato

La nostra copertina di oggi è una citazione della scena finale del Caimano. Nel marzo del 2006, quando il film di Moretti uscì nelle sale, a molti quella scena - col Caimano in auto blu che s'allontanava dalle fiamme della rivolta - sembrò un po' esagerata. Oggi appare sinistramente profetica. Il Caimano reale avverte la possibilità della fine e si prepara a resistere con tutti i mezzi. Anche a costo di lasciarsi alle spalle una montagna di macerie. Non solo quelle dell'Aquila. Macerie istituzionali, sfregi alla democrazia.

È confuso il Caimano. Combattuto tra il desiderio di rovesciare il tavolo e l'obbligo di non contraddire almeno l'apparenza delle regole. Convoca conferenze stampa e le disdice, annuncia videomessaggi e tace. Alterna dichiarazioni e minacce rodomontiche ad astuzie da prima Repubblica. Non appena i finiani lasceranno il governo, utilizzerà i posti liberi come merce di scambio per acquisire qualche voto. Qualche altro spera di raccattarlo con l'operazione di compravendita dei parlamentari, ripresa a pieno ritmo in questi giorni.

L'obiettivo principale è restare in sella. Ma il Caimano ha capito che è sempre più difficile. Ci vorrebbero capacità di mediazione che non possiede. E chissà quante volte avrà maledetto la sua dissennata gestione del rapporto con Fini. Così lavora affannosamente alla principale delle subordinate: andare

subito alle elezioni restando primo ministro. Fuori da palazzo Chigi c'è il palazzo di giustizia.

La lettera che ieri pomeriggio ha inviato ai presidenti della Camera e del Senato non è solo il gesto di un uomo disperato ma è anche la pubblica confessione del progetto che abbiamo chiamato "operazione caos". Silvio Berlusconi, in presenza di una mozione di sfiducia alla Camera dei deputati, scrive ai presidenti dei due rami del Parlamento per indicare il suo percorso preferito: prima al Senato, e poi alla Camera. No, non è un omaggio ai parlamentari più anziani, ma il tentativo di preconstituire un argomento da brandire come una clava dopo le dimissioni. Questo: siccome si è dimostrato che al Senato esiste una maggioranza a me favorevole, è impensabile che si possa fare un altro governo. E dunque il capo dello Stato non stia a perdere tempo affidando mandati esplorativi.

Semplice ed efficace. E spendibile bene nei telegiornali dei vari Minzolini pubblici e privati. Magari corroborandolo con un'adunata oceanica e - perché no? - facendosi sfuggire dal sen qualche frasetta come quella che gli è scappata a Seul: «Se faranno il governo tecnico gli scateneremo contro la guerra civile». E quindi, da premier, lanciarsi nella campagna elettorale più feroce del dopoguerra. Vincere ed evitare il processo. Le analogie col film di Moretti sono davvero spaventose.

"Vigilanza democratica" si diceva negli anni del terrorismo e delle stragi. Un concetto da riprendere e soprattutto da applicare tutte le volte che se ne ha l'opportunità: nel porta a porta avviato ieri da Bersani, il prossimo 11 dicembre a Roma, in piazza San Giovanni. E oggi, a Milano, con le primarie per la scelta del candidato sindaco. Esercitare la democrazia è un bel modo per rispondere a chi vorrebbe ferirla.

Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ ITALIA

Maroni, pugno duro coi deboli
«Migranti? Niente diritto di voto»

PAG. 29 ■ MONDO

Le relazioni matrimoniali
tra Italia e la Libia di Gheddafi

PAG. 34-35 ■ CULTURE

Abbado e il sistema Abreu
«Musica per i bimbi di periferia»

PAG. 24-25 ■ ITALIA

Tagli, in piazza anche i malati di Sla
PAG. 30-33 ■ ECONOMIA

Finanziaria al via. Cig, numeri record
PAG. 28 ■ MEDIA

Nozze tra Daily Beast e Newsweek
PAG. 36-40 ■ IL NOSTRO FINE SETTIMANA

Dischi, libri e video del weekend
PAG. 44-45 ■ FORMULA UNO

Alonso strappa il terzo posto


Molino Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

 ☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it


produttori d'olio in Toscana